



*Carissimo/a,*

Il Sinodo dei giovani - dopo la fase degli ascolti e la costruzione dello strumento di lavoro - entra nel suo momento più esplicito: il lavoro dell'assemblea sinodale.

## **Il mandato**

L'assemblea sinodale si riunirà con me per dare corpo al cammino di ascolto, confronto e discernimento del sinodo. Sinodo significa *strada percorsa insieme*. Pertanto mi preme innanzitutto mettere a fuoco questo primo aspetto del suo mandato: il desiderio di condividere un tratto di strada con altri giovani della diocesi, in attento ascolto del mondo giovanile, delle proprie esperienze e delle proprie aspirazioni, della Parola del Signore e della bellezza dell'essere Chiesa.

In particolare do mandato all'assemblea sinodale di

- vivere con spirito fraterno l'incontro e il lavoro comune;
- confrontarsi con coscienza, libertà e senso di partecipazione sulle tematiche proposte;
- aiutare il Vescovo a discernere e interpretare alcuni orientamenti per la Chiesa diocesana;

Saremo aiutati da un regolamento, lavoreremo su alcuni materiali, ma soprattutto potremo confrontarci in un dialogo aperto.

## **In particolare: lo spirito sinodale...**

Il cammino sinodale può essere una grande occasione di incontro sereno ed efficace. Perché questo accada, serve esprimere una disponibilità innanzitutto interiore: non si è eletti all'assemblea perché i migliori o i più competenti, ma perché ci si rende disponibili a dare il proprio contributo, ad ascoltare e interagire. Ti chiedo qualche sacrificio di tempi, di studio e di preghiera, di esserci come giovane che con me e con la Chiesa cremonese cerca di leggere i segni dei tempi e si interroga su presente e futuro. Ti chiedo di conservare lo stile del servizio e di mettere quanto fai e sei ai piedi del Signore.

## **Gli impegni**

Ci ritroveremo almeno cinque volte, una per mese, dal 21 gennaio 2018, in cinque sedi diverse della diocesi con decine di altri giovani, con alcuni educatori e sacerdoti che con noi comporranno l'assemblea sinodale. Sarà importante tenersi liberi e trasformare questo impegno in una priorità. So di chiedere molto. Ma so anche che un'esperienza come questa lascerà il segno e sarà davvero decisiva.

## **La composizione dell'assemblea sinodale**

VESCOVO	1
GIOVANI	56
EDUCATORI	8
SACERDOTI	11
RELIGIOSI	4

## Il calendario e le sedi

GENNAIO  
**21**  
domenica

Oratorio di Sospiro

FEBBRAIO  
**18**  
domenica

Monastero della Visitazione di Soresina

MARZO  
**11**  
domenica

Suore Adoratrici di Rivolta

APRILE  
**8**  
domenica

Oratorio di Casalmaggiore

MAGGIO  
**20**  
domenica

Palazzo Vescovile

*Domenica 20 maggio, ore 19.00: Eucaristia di conclusione del Sinodo dei giovani in Cattedrale*

## Il metodo di lavoro

Ogni volta che ci ritroveremo in assemblea, innanzitutto ci porremo in ascolto del Signore e della sua Parola: siamo infatti convinti che lui, il Vivente, ci parlerà e ci sosterrà con il suo Spirito!


Poi sarà la volta di ragionare, tutti insieme o per gruppi, su alcune domande uscite dai mesi dell'ascolto: perché il Vescovo possa tener conto di problemi, piste di lettura e intuizioni grazie al contributo di tutti. Prima di ogni incontro verrà inviato un ordine del giorno con i temi da trattare e la modalità via via migliore per aiutarci nel confronto. Sarà importante prepararsi alla discussione e - perché no? - farsi aiutare e consigliare da amici e coetanei.

## Alla chiusura dei lavori di assemblea

Una volta chiusa l'assemblea, farò tesoro di tutto quanto sarà emerso e ci metteremo subito al lavoro perché intuizioni, avvertenze e idee aiutino la Chiesa cremonese a camminare meglio e con spirito più giovane. Ci porremo anche in attento ascolto delle indicazioni di papa Francesco e dei Vescovi del Sinodo sui giovani e la vocazione che noi in un certo senso anticipiamo e iniziamo a vivere a livello locale.

Questi i punti che costituiscono il "mandato". Non solo nei tuoi confronti, ma anche nei miei. Ti ringrazio di cuore per aver accettato di camminare con noi in questa esperienza di Chiesa, fatta non di parole soltanto, ma di incontri veri, fruttosi, rispettosi delle storie di ciascuno. Ripensa con noi spesso al fatto che dietro la parola "sinodo" c'è il mistero stesso della Chiesa, la sua ragion d'essere e la sua struttura più profonda. E con noi rendi grazie al Signore perché il Vangelo passa attraverso di noi, anche quando abbiamo poca fede e siamo incerti e dubbiosi.

Ricordiamoci di pregare gli uni per gli altri, aiutati anche da tanti fratelli e sorelle che dai Monasteri, dalle Parrocchie, dalle case di cura e dalle occupazioni quotidiane pregano per noi e per il nostro cammino insieme.

+   
+ Antonio Napolioni,  
Vescovo



diocesidicremona.it | focr.it  
sinodeigiovani@focr.it